

24177

~~_____~~

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO MOVIMENTO
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, 30 Novembre 1977
M.231/17/7.1
IE.514.52444

OGGETTO: Esercizio P.L. automatici.
Alleg.1

24-77

UFFICI MOVIMENTO TUTTI
UFFICI IMPIANTI ELETTRICI TUTTI

Sulle linee comprendenti P.L. automatici situati in piena linea, in caso di guasto dei collegamenti telefonici dovranno adottarsi le disposizioni locali, da impartire sulla base delle direttive allegate.

Con l'occasione viene annullato l'obbligo, di cui Circolare M.231/20/38.G del 27 Agosto 1975, di attendere l'autorizzazione del Servizio Movimento per l'impianto di P.L. automatici su linee a dirigenza unica.

Pregasi confermare ai rispettivi Servizi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

[Handwritten signature]

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
MOVIMENTO

[Handwritten signature]

l.D.B.

GUASTO DEI COLLEGAMENTI TELEFONICI SU TRATTO DI LINEA COMPRENDE UN P.L. AUTOMATICO (SITO ESTERNAMENTE AI SEGNALI DI PROTEZIONE DELLE STAZIONI).

A) Il posto di controllo si trova in una stazione presenziata da Dirigente Movimento.

A.1. Linea esercitata col blocco telefonico.

A.1.1. La stazione sede di posto di controllo di un P.L. automatico deve prescrivere ai treni eventualmente inviati senza via libera per guasto telefonico, marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L. stesso, anche se questo è efficiente (1).

A.1.2. La stazione abilitata attigua ad un P.L. automatico, che non possa ricevere comunicazioni telefoniche dalla stazione sede di posto di controllo, deve prescrivere ai treni marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L.

A.2. Linea esercitata a dirigenza unica.

A.2.1. La stazione sede di posto di controllo di un P.L. automatico deve prescrivere ai treni eventualmente inviati senza via libera per guasto telefonico, marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L. stesso, anche se questo è efficiente (1).

A.2.2. La stazione attigua al P.L. automatico, che non è sede di posto di controllo, deve costituire posto di distanziamento per tutti i treni da inoltrare verso il P.L. (e non può pertanto essere disabilitata). In caso di guasto telefonico, se la stazione è retta da Gestore, spetta a ciascun Capotreno interessato provvedere alla prescrizione di marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L.; se la stazione è retta da Dirigente Movimento, deve provvedere quest'ultimo.

Segue ALLEGATO alla lettera N°M.231/17/7.1.-
IE.514 / 52446 del 30/11/77

A.3. Linea esercitata col blocco elettrico manuale.

A.3.1. La stazione sede di posto di controllo di un P.L. automatico deve prescrivere ai treni eventualmente inviati senza via libera né di blocco elettrico né di blocco telefonico, marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L. stesso, anche se questo è efficiente (1).

A.3.2. La stazione abilitata attigua ad un P.L. automatico, che non possa ricevere comunicazioni telefoniche dalla stazione sede di posto di controllo, non appena rilevi tale anomalia, deve prescrivere ai treni marcia a vista in corrispondenza del P.L. (2).

L'eventuale posto di blocco intermedio attiguo al P.L. automatico, che non possa ricevere comunicazioni telefoniche dalla stazione sede di posto di controllo, non appena rilevi tale anomalia, deve regolarsi come la precedente stazione abilitata (2), fin quando non constati che quest'ultima ha iniziato a provvedere alla prescrizione ai treni.

A.3.3. La stazione sede di posto di controllo, in caso di allarme del P.L. automatico che richieda prescrizioni ai treni e di concomitante guasto telefonico, deve ritardare di 5', senza trasmettere nel frattempo il segnale d'inteso, la concessione di consenso di blocco richiesto dal P.B. corrispondente, attiguo al P.L. (3); quest'ultimo P.B., indotto con tale mezzo a rilevare il guasto telefonico, deve provvedere come precisato al punto A.3.2.

A.4. Linea esercitata col blocco automatico.

A.4.1. La stazione sede di posto di controllo di un P.L. automatico deve prescrivere ai treni eventualmente inviati senza via libera

né di blocco elettrico né di blocco telefonico, marcia a vista specifica in corrispondenza del P.L. stesso, anche se questo è efficiente (1).

A.4.2. La stazione abilitata attigua al P.L. automatico, che non possa ricevere comunicazioni telefoniche dalla stazione sede di posto di controllo, non appena rilevi tale anomalia, deve in ogni caso prescrivere d'iniziativa ai treni marcia a vista in corrispondenza del P.L. (2).

L'eventuale posto di blocco intermedio presenziato attiguo al P.L. automatico, che non possa ricevere comunicazioni telefoniche dalla stazione sede di posto di controllo, non appena rilevi tale anomalia, deve regolarsi come la precedente stazione abilitata (2), fin quando non constati che quest'ultima ha iniziato a provvedere alla prescrizione ai treni.

A.4.3. La stazione sede di posto di controllo, in caso di allarme del P.L. automatico che richieda prescrizioni ai treni, trovandosi nell'impossibilità di avvisare la stazione limitrofa (o un eventuale posto di blocco intermedio presenziato, per l'arresto di un treno già in circolazione verso il P.L.) con i collegamenti telefonici in dotazione, vi provvede, possibilmente, con il mezzo di emergenza più sollecito.

B) Il posto di controllo non si trova in una stazione presenziata da Dirigente Movimento.

La normativa dev'essere fissata in relazione alle condizioni locali, in opportuna analogia con quanto stabilito nell'ipotesi A).

Segue ALLEGATO alla lettera N°M.231/17/7.1.-
IE.514. /52444 del 30/11/74

-
- (1) - Ciò in relazione alla possibile presenza sulla tratta di due treni nello stesso denso, dei quali il primo aziona il pedale di liberazione del P.L. dopo che il secondo ha azionato il pedale di comando.
 - (2) - L'operatore interessato non ha, peraltro, l'obbligo di verificare periodicamente l'efficienza dei telefoni.
 - (3) - Beninteso, trascorsi i 5', concede il consenso di blocco solo se la richiesta viene rinnovata.

Deu